

SETTIMANA SINDACALE

La vicenda delle pensioni

Il governo ha perso una occasione per attuare misure riformatrici del nostro sistema pensionistico...



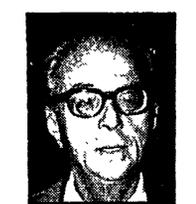
GUERRA - Impegni immediatamente operativi

discussi ed approvati provvedimenti di governo relativi alla politica dei prezzi, degli incentivi, della edilizia, dell'agricoltura, che introducono elementi di modifica rispetto alle linee di intervento in quei settori...

Il compromesso faticosamente raggiunto fra gli esponenti dei quattro partiti lascia aperti vari problemi, proprio quelli che i sindacati consideravano importanti per mettere in atto prime misure di riforma nel sistema previdenziale.

Non si è avuto il coraggio e la forza di battere gli interessi clientelari che si annidano attorno ad un centro come lo Scau (servizio contributi agricoli)...

In questa situazione il sindacato non può che sviluppare il movimento di lotta articolato nelle regioni, nel territorio, nelle fabbriche.



LA MALFA - Attacca le pensioni d'invalidità

La vicenda delle pensioni non è di buon auspicio per il prossimo incontro fra sindacati e governo sui problemi generali di sviluppo del Paese.

I problemi dell'occupazione, dello sviluppo dell'agricoltura, degli investimenti nel Mezzogiorno, della difesa del salario sono al centro di forti iniziative.

Questo impegno dei lavoratori, la loro capacità di mobilitazione unitaria, di iniziativa, pure in una situazione di difficoltà, ha condotto comunque, anche in questa settimana, di strappare importanti accordi.

Erano presenti, tra gli altri i compagni Rossinovich, responsabile della sezione fabbrica della federazione comunista milanese, Cipriani e Bottazzi della FILCEA-CGIL...

Alessandro Cardulli

VERSO LA SESTA CONFERENZA NAZIONALE DEGLI OPERAI COMUNISTI

Italsider, Pirelli, Olivetti: cresce la capacità politica dei lavoratori

Inaugurata la nuova sezione di fabbrica nello stabilimento di Taranto - L'azione per una nuova direzione del Paese - Il ruolo della classe operaia meridionale - Il valore delle lotte e delle conquiste in questi ultimi anni

Dal nostro corrispondente

L'organizzazione del partito all'interno del quarto centro Italsider risulta essere più forte in quelle aree produttive...

Delegazioni da tutte le aziende

MILANO, 12. Si è svolta oggi a Milano, presso la «Sala Gramsci» della federazione del PCI, la conferenza operaia dei comunisti del gruppo Pirelli.

La presenza di tecnici e impiegati

TORINO, 12. Con la partecipazione di diverse decine di lavoratori, operai, tecnici e impiegati, si è svolta ieri ad Ivrea la conferenza operaia dei comunisti del gruppo Olivetti.

Erano presenti, tra gli altri i compagni Rossinovich, responsabile della sezione fabbrica della federazione comunista milanese, Cipriani e Bottazzi della FILCEA-CGIL...

I lavori della conferenza operaia del gruppo sono stati conclusi in serata dal compagno Pietro Ingrao.

TARANTO, 12

La vertenza interessa 1.700.000 operai agricoli

Si è riunita nei giorni scorsi la segreteria nazionale della Federazione Federbraccianti-CGIL, Fisba-CISL, Uisba-UIL, sulla necessità, in base alla decisione assunta in dicembre dal Comitato direttivo della stessa Federazione...

Presentata la piattaforma per il Patto bracciantile

Scaturita da un'ampia consultazione, essa si basa su contenuti di avanzata normativa e salariale - Nota unitaria di Federbraccianti-Fisba-Uisba

La vertenza interessa 1.700.000 operai agricoli

La piattaforma, scaturita da un'ampia consultazione che ha investito - informa un comunicato stampa unitario - migliaia di attivisti e lavoratori, è centrata su qualificanti contenuti di avanzata normativa e salariale.

Di queste nuove scelte di sviluppo e di profondo rinnovamento che il movimento sindacale avanza è componente essenziale l'avanzata salariale, normativa, di consolidamento dell'occupazione, e di potere dei lavoratori che è alla base della piattaforma contrattuale per il Patto nazionale.

Per questo i sindacati agricoli sono certi dell'impegno di tutti gli operai agricoli e della loro più ampia partecipazione alla azione complessiva del movimento sindacale rivolta alla realizzazione delle riforme.

macchine, misure preventive, mense, trasporti, ecc.) per migliorare l'organizzazione del lavoro e tutelare la salute del lavoratore; migliorare i diritti sindacali, affermando l'effettiva operatività dei delegati e Commissioni intersindacali all'interno del processo produttivo.

Concluso da Bruno Trentin il convegno di Pordenone

ALLA ZANUSSI SIGNIFICATIVO INCONTRO DEI DELEGATI CON PARTITI E REGIONE

Presenti esponenti del PCI, PSI, DC, PSDI, PDUP - Annunciato il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia - Scelte produttive collegate ad un nuovo tipo di sviluppo - Tra le controparti ci sarà anche il governo

Una richiesta dell'Alleanza

Avviare un'ampia riforma previdenziale

In merito alle notizie sulle ultime vicende connesse alla messa a punto del disegno di legge per la soluzione dei problemi più urgenti caratterizzanti il sistema previdenziale, negli ambienti della Alleanza nazionale dei contadini si sottolinea la gravità del fatto che si intende conservare la discriminazione dei coltivatori per quanto concerne l'età pensionabile, l'aggravamento delle disparità esistenti, rispetto ai lavoratori dipendenti, in materia di livelli e di modalità di erogazione degli assegni familiari e la esclusione dell'assorbimento nell'INPS del superato, ineludibile e costoso servizio per i contributi agricoli unificati.

Dal nostro inviato

PORDENONE, 12. «La lotta che stiamo per aprire nelle fabbriche del gruppo Zanussi, le richieste presentate rappresentano un momento fondamentale di una risposta di carattere generale alla crisi del paese».

Hanno partecipato a questa seconda giornata del convegno esponenti del PCI, del PSI, del PSDI, del PDUP, della DC. La mattinata è stata aperta da una relazione di Domenico Papparella, del coordinamento nazionale del gruppo Zanussi.

«Mancano - ha detto - i poteri politici sufficienti a livello europeo per contrastare i grandi gruppi: ha scaricato così di ogni responsabilità il governo italiano».

«Non basta dire che ci vogliono l'autonomia - ha detto Trentin per esemplificare - ma occorre che le Regioni abbiano i mezzi per acquistarli; occorre un governo centrale che abbia una precisa volontà politica e che sappia condizionare i grandi sviluppi privati».

che essere per talune forze l'anno del referendum sul divorzio, col rischio di introdurre una spaccatura per i lavoratori. Noi respingiamo questi tentativi impegnando il partito in una linea politica di prima generazione ma con alle spalle una tradizione di lotta preziosa ed enorme.

Bruno Ugolini

Dai partiti e sindacati milanesi

Chiesto l'esame del Parlamento prima delle decisioni per l'Alfa

MILANO, 12. La crisi che si è aperta al vertice dell'Alfa Romeo con le dimissioni di sette membri del consiglio di amministrazione è stata al centro di un incontro, promosso dal ministro della Ricerca scientifica ed alta tecnologia, in un'aula del Parlamento.

tecnologiche e di economicità delle aziende attualmente esistenti. Perciò le linee del gruppo, così come in genere quelle delle partecipazioni statali, devono corrispondere a direttive di ordine sociale, a basi economiche e in nessun modo a scelte clientelari.

«Il testo del comunicato emesso al termine della riunione: i partiti, le organizzazioni sindacali milanesi, riuniti oggi nella sede del PRI, hanno discusso i problemi del gruppo Alfa Romeo. Hanno ribadito che la politica economica e in particolare quella degli investimenti e dei nuovi insediamenti del gruppo Alfa deve corrispondere al principio prioritario della iniziativa e dell'impegno meridionalistici, alla diversificazione produttiva, e, in tale quadro, alle esigenze».

«I partiti e le organizzazioni sindacali milanesi hanno altresì convenuto sulla opportunità di chiedere un dibattito nelle Assemblee elettive locali e regionali e nel Parlamento, in particolare invitando, prima dell'Assemblea degli azionisti della società Alfa Romeo, davanti alle competenti commissioni parlamentari, coloro che hanno concorso e concorreranno alla definizione dei programmi del gruppo per consentire un esame pubblico nelle sedi competenti».

Accordo separato per i funzionari di banca

Manovra dell'Assicredito per dividere i lavoratori

Nuovo abuso del «cartello» dei dirigenti delle grandi banche? L'Assicredito ha firmato un accordo separato per il contratto dei funzionari elargendo altro danaro ma negando i diritti e le libertà sindacali.

La controparte che l'Assicredito si è scelta sono Federdirigenti Unionsind e Federlavoratori non solo hanno accettato la trattativa separata ma anche i contenuti più strumentali quali la rinuncia alla scadenza unificata dei contratti, lo sganciamento delle tabelle salariali rispetto a quelle degli altri lavoratori, l'artificioso unificazione fra le figure del «funzionario» e del «dirigente».

Chiaro è l'intento di contrapporre i lavoratori a più alto reddito agli altri. L'intersindacale si batterà per unire i lavoratori del credito per il superamento di questo vergognoso patto.

NEL NUMERO CHE TI ASPETTA IN EDICOLA una serie d'inchieste e di servizi di grande interesse e palpitante attualità

LO SAPEVATE? Liggio come Valerio Borghese gira impunitamente dalla Svizzera all'Italia. I 1500 mafiosi al soggiorno obbligato in Lombardia sono le sue sentinelle.

DONNA, DONNA! C'è un rifiorire di slancio femminista ma i problemi reali della donna che lavora li vogliamo affrontare?

OPERAI E CRISTO Il prete operaio della Pirelli Bicocca dice perché la classe operaia sta all'inferno e merita davvero il paradiso non soltanto nei film.

«ORCHESTRA ROSSA» Nelle prigioni sotterranee della Gestapo una donna è costretta a «cantare».

Questi sono giorni di abbonamenti Giorni-Vie Nuove è il rotocalco che costa meno.

Con UN abbonamento avrete subito «Come l'uomo scopre il suo mondo» Con DUE abbonamenti il romanzo di Davide Lajolo «Come e perché»

È IL SETTIMANALE DELLA TUA FAMIGLIA